

# Geomatica e Geografia Intelligente alla ribalta

## la 7<sup>a</sup> conferenza ASITA tra continuità e contenuti

**C**on il tema "L'INFORMAZIONE TERRITORIALE E LA DIMENSIONE TEMPO" si è tenuta lo scorso 27 Ottobre, la settima conferenza nazionale di ASITA, nella cornice di Palazzo della Gran Guardia, a Verona. La scelta di Verona, città ricca di storia e di arte, caratterizzata da intensi scambi con l'Europa e i paesi dell'est europeo, è stata motivata anche dal desiderio di aprire la conferenza ASITA verso l'Europa.

Diverse le novità di ASITA 2003, a partire dal cambio di presidenza già formalmente avvenuto e che con l'occasione della conferenza annuale vede il nuovo corso di una presidenza guidata dal prof. Cesare M. Ottavi, già presidente di AM/FM GIS Italia.

A lasciare la carica di presidente, per raggiunti limiti temporali, è Mario A. Gomasca del CNR-IREA di Milano. Il lavoro fatto da Gomasca nei dieci anni di presidenza di ASITA è dimostrato dal successo continuo di questo incontro annuale che può essere considerato a tutti gli effetti l'unico momento di incontro tra gli operatori del mondo accademico e professionale, della ricerca applicata, delle aziende del settore e di una parte significativa degli utenti finali.

### L'importanza del settore

Il settore della geomatica e delle informazioni territoriali, come ormai ripetiamo da alcuni anni, rappresenta un vasto scenario di professionalità ed economie estremamente variegato, che in termini numerici è valutato dai 40 ai 60 mila operatori. Un comparto che certamente non incide in maniera significativa sul PIL nazionale, ma che pur rappresenta un aspetto significativo di questa società. Certamente le Informazioni Territoriali e Ambientali non godono di grande visibilità nello scenario politico italiano, forse perchè tutto sommato 50-60 mila voti non sono grossa cosa; ma la medaglia ha sempre due facce ben distinte e se da una parte è vero quanto sopra affermato, dall'altra vi è il caratteristico "motus vivendi" del Bel Paese, quindi della

rappresentanza per piccoli gruppi, per piccoli poteri, per aree geografiche e di interesse, per professioni e ruoli, la dove, invece, l'unico interesse reale dovrebbe essere orientato agli aspetti professionali e della ricerca, ma anche dell'agire all'interno dei nuovi scenari di mercato globale, dove il rischio di non riuscire a rappresentarsi a livello nazionale, porta inevitabilmente ad una non rappresentatività a livello internazionale. L'Italia, infatti, pur essendo stata nel passato fucina di idee ed iniziative imprenditoriali e scientifiche di alto livello internazionale, ha per così dire passato la mano già da moltissimi anni.

Nonostante tutto ciò, ASITA, nella sua pur ridotta capacità di rappresentare a pieno le diverse istanze e professionalità del settore, rimane l'unica occasione di incontro a livello nazionale dove poter esercitare la propria voglia di confronto e di crescita professionale e culturale. D'altronde il vero ruolo di una conferenza nazionale tra le Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali, non può che essere quello di aprire il dibattito e il confronto sui temi che le sono propri. Non già un punto di arrivo quindi, ma un punto di partenza.

### I temi della conferenza

I temi della conferenza, oltre che essere legati al tema specifico di questa edizione, rientrano tra le diverse specificità delle quattro associazioni rappresentate in ASITA. Gli argomenti delle relazioni accettate alla presentazione e alla pubblicazione degli atti coincidono così con le problematiche di forte attualità della geomatica come: *posizionamento in tempo reale - orientamento diretto di prese aeree, terrestri e Laser Scanner - Immagini aeree e satellitari ad alta risoluzione - La gestione delle emergenze - Cartografia storica e trasformazioni territoriali - Metodi geomatici di monitoraggio - Evoluzione della rappresentazione cartografica nel tempo - Applicazioni webGIS, location based services - Il tempo nei data base geografici: la quarta dimensione - GIS ed e-government - L'informazione geografica in Europa; temi caldi e prospettive - Il GIS nella innovazione e gestione dei catastrofi nella prospettiva europea - Il tempo negli allestimenti cartografici digitali - Utilizzo di immagini telerilevate per analisi ambientali.*

Questi i temi delle relazioni presentate nelle oltre 90 sessioni, tra plenarie, parallele e poster. Tra le sessioni plenarie da citare vi è quella dedicata alle iniziative in campo europeo, che con la presentazione del progetto INSPIRE ha portato il punto di vista di alcuni de-





gli attori preminenti del settore, come il Ministero dell'Ambiente. Da segnalare nella medesima sessione, l'intervento dell'Università di Torino, che come associata alla World Intellectual Property Organization ha tenuto una relazione estremamente interessante su tutta la questione del copyright e della protezione dei dati geografici, alla luce delle direttive europee.

Alcune relazioni, su un totale di 341, si sono distinte per innovazione e specificità rispetto al tema della conferenza, altre invece si sono semplicemente relate ai temi indicati nella call for paper. Per capire il contesto delle relazioni basta citare un po' di numeri da cui si evince che mediamente nelle 51 sessioni sono state tenute 6-7 relazioni, mentre gli autori sono ben 941 e hanno firmato mediamente da 2 a 3 relazioni.

Tra i problemi evidenziati nell'ultima conferenza, quelli del referaggio e della selezione delle relazioni proposte. In realtà i lavori presentati trattano un ampio mix di temi, dalle problematiche di ricerca tradizionale e applicata, ai progetti e alle consolidate tecniche applicative, ma anche progetti e sperimentazioni degli utenti finali. In particolare questi ultimi sono caratteristici di una ormai larga diffusione di tutte le tecniche di ultima generazione, ed è cosa ormai scontata l'applicazione di metodologie come GPS e telerilevamento, ma anche i GIS e le nuove applicazioni del laser scanner. La sensazione diffusa è comunque quella che nella molteplice attività di realizzazione e sperimentazione di progetti, la qualità complessiva delle applicazioni è notevolmente aumentata anche nei settori della Pubblica Amministrazione, a partire dalle regioni che anche se non numerose, erano comunque rappresentate da quelle tradizionalmente leader nel settore cartografico e dei GIS, come la Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Regione Sardegna, Regione Sicilia, Regione Veneto, e la Regione Calabria che porta una ottima rappresentanza della riuscitissima conferenza regionale tenutasi lo scorso giugno e di cui abbiamo parlato sui due numeri precedenti di questa edizione.

Le 4 giornate ad ASITA sono quindi passate tra relazioni, incontri e presentazioni, oltre al molto tempo passato tra gli stand espositivi, dove, disposte su 3 piani diversi, hanno potuto trovare spazio soluzioni e tecnologie rappresentate dai circa 40 espositori.

### Novità tra gli stand

Come sempre ASITA è anche l'occasione annuale per incontrare le aziende del settore, che in un continuo di tecnologie, soluzioni e servizi fanno della conferenza ASITA la miglior vetrina dello stato dell'arte tecnologico. ASITA rappresenta così la vera convergenza in ambito geomatico e la presenza delle aziende leader del settore come Leica Geosystems, Trimble, Sokkia e Geotop, con soluzioni che vanno dalla fotogrammetria in fascia alta (camere aeree multispettrali, sistemi di restituzione, scanner fotogrammetrici, etc.), ai sistemi laser scanner che rappre-



sentano una vera e propria rivoluzione nel campo del rilevamento territoriale (urbano e extraurbano) e architettonico, per finire ai sistemi di rilievo in campo geo-topografico, dell'edilizia e del controllo come stazioni totali, GPS di classe geodetica, sistemi di controllo, etc.

Fin qui le soluzioni per il surveying delle informazioni territoriali; ma la continuità delle soluzioni è rappresentata dalle aziende del comparto GIS, del telerilevamento e della produzione e gestione cartografica. Tra i presenti non potevano mancare i marchi leader di settore come ESRI, Autodesk e Intergraph. Tra i numerosi altri espositori, oltre agli enti cartografici come IGM, IIM, CIGA e APAT, numerosissime le altre diverse aziende come partner delle aziende citate o come operatori indipendenti, tra le quali ABACO, Terra Nova e Geosoft, che realizzano e commercializzano soluzioni basate su piattaforme indipendenti. Il telerilevamento e il trattamento di immagini rappresenta un altro segmento significativo delle applicazioni emergenti, e non potevano mancare gli attori principali del settore, come Planeteck Italia, Research System, Telespazio, Sistemi Avanzati e Sysdeco, mentre per il settore cartografico e delle ortofoto unica presenza quella della Compagnia Generale Ripresearee, che nella tradizione del grande stile ha allestito uno stand che ben rappresentava la bellezza dei prodotti cartografici moderni, con le ortofoto del set Terra Italy ([www.terraitaly.it](http://www.terraitaly.it)).



## Gli espositori di Asita 2003

A.P.A.T. - A.T.I. Geosigma Geomatica AVT - ABACO - AGS - C.I.G.A. - Club Alpino Italiano - Codevintec Italiana - Compagnia Generale Ripresearee - Comune di Verona - CRISEL - ESRI Italia - GEO\_INVEST - GEOgrafica - Geosoft - Geotop - Hewlett Packard - I&S Informatica - I.G.M. - I.I.M. - IFM Infomaster - Infmedia - Intergraph Italia - Leica Geosystems - Litografia Artistica Cartografica - Man & Machine Software - Matrox - MICROGEO - Milla Plotting - MondoGIS - Planetek Italia - RSI Italia - S.C.S. Survey Cad System - Sistemi Avanzati - Sokkia - SYSDECO - TEKLA - Tele-Rilevamento Europa - Telespazio - Terra Nova - Trimble Italia.



## I premi poster

Come ogni anno sono state ricche di presentazioni le sessioni poster, che quest'anno ammontavano a circa 180, sui temi più disparati. Tra quelle selezionate ed esposte ne sono state premiate 7, tra le quali alcune tradizionalmente sono pubblicate su questa edizione di GEOmedia. A seguire l'elenco, completo di titolo, autori e riferimenti, mentre nelle successive pagine la pubblicazione integrale dei primi 4 poster (in ordine casuale), mentre rimandiamo alla prossima edizione la pubblicazione dei 3 poster rimanenti.

A cura della redazione

### I PREMI MIGLIORI POSTERS di ASITA 2003

#### Indicatori di pericolosità e georeferenziazione poligonale nella "Carta del Rischio del Patrimonio Culturale" della Lombardia

S. Urbisci (\*), M. Delfino (\*\*), A. Hinojosa (\*\*\*), D. Vaccai (\*\*\*)  
 (\*) Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, Regione Lombardia, (\*\*) TAI s.r.l (\*\*\* Lombardia Informatica S.p.A Sessione Poster 1.4 - GIS/Applicazioni nella pianificazione territoriale

#### Il problema della rappresentazione tematica su una base cartografica 3D

E. P. Tonelli (\*), E. S. Malinverni (\*\*)  
 (\*) Politecnico di Milano - D.I.I.A.R. Sez. Rilevamento (\*\*) Università Politecnica delle Marche - DARDUS

#### Individuazione ed analisi delle foreste di protezione diretta (FPD) nel comune di Cogne (Valle d'Aosta)

E. Lingua (\*), A. Col latin (\*\*), J.-C. Haudemand (\*\*\*)  
 (\*) Università degli Studi di Torino, Dip. AGROSELVITER, (\*\*) Regione Piemonte, Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, Vercelli (\*\*\* Regione Valle d'Aosta, Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Dip. Risorse Naturali

#### Caratteristiche geometriche delle immagini EROS

F. Mancini, M. Zanni  
 DISTART, Università di Bologna

#### L'urbanistica e la dimensione tempo

V. Fabris, F. Alberti, D. Piccolo  
 Regione del Veneto, Dip. Urbanistica e Beni Ambientali

#### Studio di pianificazione socio-economica territoriale urbana e rurale, applicata all'analisi dei finanziamenti aventi per oggetto le azioni in favore dei territori umbri colpiti dal sisma del 1997. Il caso di Nocera Umbra

F. Luciani  
 Dipartimento di Economia, Unità didattica e di ricerca in Pianificazione economica territoriale, Università degli Studi di Perugia

#### Una proposta di sistema di riferimento per Galileo

P. Pistillo  
 Dipartimento di Ingegneria Civile Università di Salerno.